

ASSISI Il centauro finito contro un palo

L'ultima corsa di Andrea Fucchi

Oggi il saluto

ASSISI — Nel pomeriggio di oggi, alle 14,30 nella cattedrale di san Rufino, i funerali di Andrea Fucchi, il ristoratore di 33 anni morto per le lesioni riportate nell'incidente di giovedì pomeriggio nella zona di Campiglione, lungo la 147, fra Assisi e Bastia. Sul luogo dello schianto è stato deposto un mazzo di fiori rossi; poco più in là il palo dell'illuminazione, abbattuto, contro il quale è finito il giovane, colpo fatale. Anche ieri, così come sin dal primo momento, i tanti amici hanno fatto la spola fra l'ospedale di Assisi, quello di Perugia e il ristorante di fami-

Funerali nella cattedrale di San Rufino. Via crucis di tanti amici increduli sul luogo della tragedia

«Offerte devolute all'Avis»

glia, in via Montecavallo, dove Andrea lavorava e dove era praticamente vissuto. Una sorta di via crucis per i tanti giovani — occhi gonfi di pianto e incredulità stampata sui volti — che lo conoscevano e lo apprezzavano: nel lavoro, nella quotidianità, nei momenti di svago e di aggre-



VIA CRUCIS
Sul luogo del tragico schianto, giovedì sulla Strada 147 tra Assisi e Bastia

gazione che ad Assisi spesso porta al Calendimaggio. Andrea era impegnato con la Parte de Sopra e con gli Sbandieratori: la Nobilissima sarà presente con lo stendardo ed ha predisposto un manifesto di ricordo, così come ci saranno tutti gli Sbandieratori. «Andrea vive!», «Rimarrai sem-

pre nei nostri cuori»: sono alcune delle frasi dei suoi amici comparse nel forum di Parte. Giornata scandita dagli aspetti burocratici e legali del dramma, a cominciare dagli accertamenti sulla causa della morte (Andrea subito dopo l'incidente e l'impatto con un palo dell'illuminazione

era cosciente) e lo strazio del riconoscimento ufficiale, compito assolto dal padre Paolo e da uno dei due fratelli. La famiglia ha disposto che le offerte saranno destinate all'Avis, l'associazione dei donatori di sangue della quale Andrea faceva parte.

Maurizio Baglioni

BASTIA Parla il coordinatore locale Pietro Caimmi

I «Dipietristi» vanno all'incasso per aver ricucito la crisi di coalizione

BASTIA — L'Italia dei Valori, il raggruppamento politico che a livello nazionale fa riferimento al ministro Antonio Di Pietro e localmente a Pietro Caimmi, ha contribuito a chiudere positivamente le vertenze sorte in seno alla coalizione bastiola di centrosinistra, ma ora pone alcune questioni. In una lunga nota Caimmi, nominato nel 2004 «Energy Manager», ricorda di aver dato un apporto concreto all'amministrazione del sindaco Lombardi nell'interesse pubblico dei cittadini e di essere ripagato, ancora una volta, con atteggiamenti discriminatori. «Noi dell'Idv — sottolinea Caimmi — siamo i primi a rispettare ed appoggiare il programma di coalizione, ma non potremmo mai avallare un tentativo di rimpasto che sembra voglia garantire solo un'ipoteca sulle future poltrone dell'Unione». Ci sono alcuni fatti incresciosi che Caimmi desidera portare a conoscenza dell'opinione pubblica, come ad esempio la perdita di 40mila euro per il prossimo terzo Forum dell'energia, per non aver inoltrato domanda nel termine utile, che è scaduto il 30 ottobre scorso. O l'esclusione del Forum locale e della Facoltà di Ingegneria di Perugia dall'expo sull'energia in programma ad Umbriafiere nel settembre 2007. «Ho avvertito il sindaco e il segretario Ds — spiega Caimmi — che la nostra pazienza, e quindi la nostra presenza, ha un limite nel sano rapporto di lealtà tra le forze della coalizione». Dal centrodestra, invece, arrivano segnali di rilancio, in particolare da An che, in una riunione alla presenza del parlamentare Domenico Benedetti Valentini, ha annunciato iniziative pubbliche di rilievo.

M.S.

MARSCIANO

«Proposta» sulle farmacie

MARSCIANO — Istituire una quinta farmacia per il territorio, non a gestione comunale diretta. È l'ipotesi che «Proposta Marsciano» chiede all'amministrazione di vagliare nella prossima riunione della terza Commissione permanente. Il capogruppo Carlo Ferretti, spiega: «La necessità di una seconda farmacia nel capoluogo è sentita da molti. Sappiamo che potrà essere aperta solo al raggiungimento dei 18.000 abitanti, ma considerato l'attuale tasso di crescita demografica, quella soglia sarà superata a breve». «Non condoniamo però la posizione di alcuni partiti della maggioranza a sostegno della gestione comunale diretta — precisa —. Gli studi dimostrano che a chiudere con bassi profitti o in perdita, sono proprio le farmacie comunali gestite in maniera diretta, cioè con personale degli Enti locali e il direttore responsabile della gestione professionale».

C.U.

MARSCIANO

Vino e olio nel castello

MARSCIANO — Olio e vino di frantoi e cantine del Marscianese: saranno loro i protagonisti della due-giorni, oggi e domani, prevista dalla rassegna «Olio di un giorno, vino di un anno». Alla quarta edizione, la «kermesse» animerà anche quest'anno la suggestiva cornice del castello di Sant'Apollinare, edificio bizantino di pregio risalente all'XI secolo, immerso nella natura della Val Nestore. Le migliori etichette dell'enologia locale e umbra, oltre all'olio nuovo di frantoio, faranno bella mostra di sé in «stand» appositamente allestiti dalle 10 e per le intere giornate del week end. Degustazioni guidate condurranno gli appassionati attraverso i «segreti» degli oli grazie al contributo di Giulio Scatolini, Capo Panel D.o.p. Umbria, nel pomeriggio di oggi, mentre per la sera (dalle 20,30) è in programma una cena con i sapori d'inverno (su prenotazione).

TODI La novità in serbo per l'agriturismo

«Circuiti del paesaggio» Si lavora alla guida illustrativa

di Susi Felceti

TODI — Ultimo week-end per «Agriturismi a porte aperte», la kermesse che ha richiamato nella Sala delle Pietre tanti visitatori alla ricerca di qualche buon prodotto locale da gustare e portare a casa. Agli «stand» che continueranno a presentare le loro proposte gastronomiche, con vini doc ed oli in primo piano, si affiancheranno anche in questa due giorni le visite guidate, da qualche anno parte integrante dell'iniziativa: oggi, dopo l'attenzione riservata alle bellezze tuderti, a Massa Martana e Fratta Todina, sarà la volta del castello di sant'Apollinare di Marsciano (ore 14,30) e domani (ore 10) di Collazzone dove nell'antico borgo di Assignano turisti e non potranno riscoprire l'antica tradizione della terracotta e del pietrame e degustare gratuitamente alcune eccellenze. Grande unanimità di consensi hanno riscosso fino ad oggi i «Circuiti del paesaggio», creati nella città di Jacopone dall'ufficio del Piano regolatore generale ed in procinto ormai di essere ufficialmente inaugurati: 6 percorsi storico-artistici ed ambientali nella campagna tuderte di cui è stato già dato un assaggio domenica scorsa, con l'itinerario nei Colli Martani. Uno «stand» apposito, autentica novità di questa edizione dell'appuntamento, ne illustra invece le origini e le caratteristiche, anche attraverso una guida creata ad hoc che sarà molto presto presentata. Alle 16, sotto i portici comunali, la Condotta «Slow Food» di Todi tornerà a far degustare le eccellenze enogastronomiche ed i piatti tipici del territorio, mentre alle 18 spettacolo di fontane danzanti nella centrale Piazza del Popolo.



SANTA MARIA DEGLI ANGELI Vani i soccorsi: accertato che la morte non è riconducibile all'impatto

Anziano stroncato da infarto al volante, auto contro un muro

ASSISI — Ancora un tragico evento sulla strada. Stavolta è costato la vita ad un uomo di 81 anni, A.S., residente a Bastia Umbra, stroncato da un arresto cardiaco mentre era alla guida della sua auto, una Lancia Trevi: la macchina, senza più controllo, è finita sul muretto che delimita una rotonda. Il dramma ieri, poco prima delle 15 a Santa Maria degli Angeli,

all'altezza della rotonda che si trova all'intersezione fra via Los Angeles, via Ponte Rosso e via Giuseppe Ermini e che poi prosegue in direzione di Bastia. Subito è stato dato l'allarme da alcuni passanti che hanno assistito alla scena, con l'uomo rimasto all'interno della vettura. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del Nucleo Operativo e Radio Mobile della Compagnia di Assisi e l'ambulanza del «118» del nosocomio assisano.

Il personale sanitario ed infermieristico ha tentato di soccorrere il poveretto, ma tutto è risultato vano: morte per arresto cardiaco non riconducibile all'impatto. I militari dell'Arma hanno proceduto agli adempimenti di legge e ad assicurare la viabilità, in una zona solitamente trafficatissima.

M.B.